

Allegato A17 - Integrazione

Autorizzazioni di Tipo Edilizio



COMUNE DI VENEZIA
ASSESSORATO EDILIZIA PRIVATA

P.O. AL COMANDO VV.UU. - SEDE



A U T O R I Z Z A Z I O N E

Interventi ai sensi della L.R. 27.6.85 N. 61 (art.76),
della Legge 5.8.78 N.457 (art.48) e dell' art. 2 del
Regolamento Edilizio commi b) c) d) e) f) g).

PROT. N. 98/3025

Prot. generale 98/32053
Prot. Legge 373

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la domanda della Ditta in data 09/03/98

Visto il parere della Comm. Salvaguardia Venezia N. 27/33674 del 21/04/98

Visto il N.O. dell'Autorita' Portuale di Venezia - Direzione Demanio prot. DEM 14810
del 25.11.97

A U T O R I Z Z A L A D I T T A

EDISON TERMoeLETRICA COMMITTENTE 0000008529670153

ARCH. SOCIN GIORGIO PROGETTISTA 0000002280240272

ING. ZANGRANDI MAURO PROGETTISTA 0000002280240272

AD ESEGUIRE IN:

VIA DELLA CHIMICA (MARGHERA) 16 PORTO MARGHERA

DATI CATASTALI:

MALCONTINIA F. 7 M. 178 M. 238 M. 264 F. 8 M. 301

I SEGUENTI LAVORI:

SOSTITUZIONE RECINZIONE CENTRALE TERMoeLETRICA DI MARGHERA LEVANTE, PROSPI-
CIENTE AREA DEMANIALE

Conformemente ai tipi (elaborati N. 1) che muniti del timbro dell' ufficio,
fanno parte integrante del presente atto.

INCARICO A
PROSPICENTE
AREA DEMANIALE

Condizioni:

- SIANO RISPETTATE LE CONDIZIONI RIPOSTATE NEL N.O. DELL' AUTORITA' PORTUALE
DI VENEZIA - DIREZIONE DEMANIO PROT. DEM 14810 DEL 25.11.97.

Salvi e impregiudicati gli eventuali diritti di terzi.

La medesima e' subordinata alle succitate condizioni ed all' osservanza delle
avvertenze a tergo riportate.

08 LUG. 1998

Vale per giorni 365 consecutivi dal _____

VENEZIA LI 11 GIU. 1998



[Handwritten Signature]
Il Dirigente del Servizio Tecnico
Dott. Ing. Lorenzo Labrelle





Assessorato Ambiente
Uffici di Mestre

Alla Ditta
Edison Termoelettrica Marghera Levante
Via della Chimica, 16
30175 PORTO MARGHERA



e p.c.

All'Edilizia Privata
Via Verdi – Villa Querini
MESTRE

Mestre, **27 APR. 2000**

Prot. n. 655/2000

Oggetto: richiesta certificato di agibilità vasca stoccaggio acque di processo dell'Impianto DEMI sito in Marghera – Via della Chimica, 16 (154674/12869/97 del 21.8.1998 prot.n. 26234/2462/99 del 12.7.1999).

Con riferimento alla richiesta presentata in data 11.4.2000 prot. 55160, relativa all'oggetto si comunica che questo Ufficio rilascia dichiarazioni di abitabilità e/o agibilità esclusivamente per le opere conseguenti agli interventi edilizi o urbanistici per i quali sia stata rilasciata concessione ai sensi dell'art.90 della L.R. 27.6.1985, n.61 modificato ed integrato dall'art.18 della L.R. 11.3.1986, n.9 nonché dalla concessione in sanatoria ai sensi della L. n.47 del 28.2.85.

Nel caso in questione, trattandosi di intervento effettuato con autorizzazioni edilizie, non è dovuta una dichiarazione di agibilità.

Distinti saluti.

DIREZIONE AMBIENTE
Dr.ssa Anna Bressan

Data 16 GIU 1999

Protocollo N° 38901
data di ricezione della risposta

Allegati N°

Oggetto Prot. 99/2462 in data 12.05.99
PORTOMARGHERA 2^ ZONA IND. - - EDISON TERMOELETTRICA
Variante autorizzazione per costruzione vasca di stoccaggio
acque di processo dell'impianto DEMI in via della Chimica 16 su
fg. 7 mapp. 8 178 264 238 301.
Prog. arch. Soncin Giorgio.

Copia a
Reverenti
Prof. Soncin
Prof. ...

e, p.c.

Al Signor Sindaco del
COMUNE DI VENEZIA
Ass.to Edilizia Privata
30170 MESTRE VENEZIA

Alla Ditta
EDISON TERMOELETTRICA
Via della Chimica 16
30175 MARGHERA VENEZIA

La Commissione per la Salvaguardia di Venezia,
nella seduta n. 12/99 dell'8 giugno 1999,

- vista la Legge 171/73, la Legge 798/84, la Legge 360/91 e il decreto legge 29 marzo 1995, n. 96, coordinato con la legge di conversione 31 maggio 1995, n. 206;
- vista la Legge 1089/39 e la Legge 1497/39;
- vista l'istruttoria del Comune di Venezia in data 17.03.99;

con voto n. 89/38901

HA ESPRESSO

parere **FAVOREVOLE** in merito alla pratica richiamata in oggetto.

Si restituisce, vistato, un esemplare degli elaborati pervenuti.



IL PRESIDENTE
dott. Giancarlo Galan -

N.B. la presente, serve come semplice comunicazione alla ditta e non autorizza l'inizio dei lavori in assenza di autorizzazione o concessione comunale.

Commissione per la Salvaguardia di Venezia
Calle Prati - Cannaregio 99 - 30121 Venezia - tel. 041/2792287 - fax 041/2792140

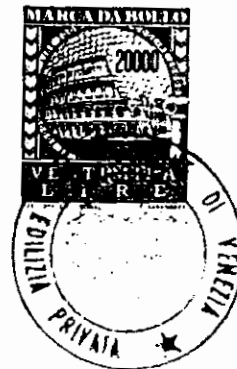
Carifer





COMUNE DI VENEZIA
ASSESSORATO EDILIZIA PRIVATA

p.c. AL COMANDO VV.UU. - SEDE



A U T O R I Z Z A Z I O N E

Interventi ai sensi della L.R. 27.6.85 N. 61 (art.76),
della Legge 5.8.78 N.457 (art.48) e dell' art. 2 del
Regolamento Edilizio commi b) c) d) e) f) g).

PROT. N. 97/12869

Prot. generale 97/154674
Prot. Legge 373

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la domanda della Ditta in data 03/11/97
Visto il parere del Resp. del Settore Igiene Pubblica N. 97/68561 del 20/12/97
Visto il parere della Comm. Salvaguardia Venezia N. 44/32203 del 09/12/97

A U T O R I Z Z A L A D I T T A

EDISON TERMOELETTRICA COMMITTENTE 0000008529670153
ARCH. SOCIN GIORGIO PROGETTISTA 0000002280240272

AD ESEGUIRE IN:

VIA DELLA CHIMICA (MARGHERA) 16 MARGHERA

DATI CATASTALI:

MALCONTENTA F. 7 M. 8 M. 178 M. 264 M. 238 M. 301

I SEGUENTI LAVORI:

COSTRUZIONE DI UNA VASCA SEMINTERRATA PER LO STOCCAGGIO ACQUE DI PROCESSO.,

Conformemente ai tipi (elaborati N. 1) che muniti del timbro dell' ufficio,
fanno parte integrante del presente atto.

AVVERTENZE

- A) La presente autorizzazione dovrà tenersi costantemente sul luogo del lavoro e rendersi ostensibile ad ogni richiesta degli incaricati municipali.
- B) Il suolo pubblico od aperto al pubblico in adiacenza ai lavori dovrà essere mantenuto, a cura di chi eseguisce i lavori stessi, sgombro da rottami, da materiali e da qualunque altro oggetto che impedisca o renda disagiato il passaggio.
- C) I palchi di servizio dovranno essere muniti di parapetto e di stuoie ed avere il tavolato disposto in modo da impedire la caduta di materiali, sia in frammento che in polvere, ed il trapelamento della materie liquide.
- D) Gli assiti di chiusura, i palchi di servizio, le scale, i meccanismi ed altro dovranno essere costruiti in modo da garantire tanto la sicurezza dei passanti quanto quella delle persone addette ai lavori.
- E) I lavori dovranno essere segnalati ai passanti durante il giorno con travicelli assicurati obliquamente e con cavalletti trasversali e con altri mezzi evidenti, e, durante la notte anche con una lanterna a vetri rossi.
- F) Dovendosi rimuovere il selciato od altri manufatti stradali, chi esegue il lavoro dovrà darne notizia ai concessionari di condutture sotterranee (gas, acquedotto, telefoni, ecc.) ed assoggettarsi alle istruzioni che dagli stessi venissero impartite onde preservare da guasti le condutture medesime. Resta pure vietato di manomettere i fili conduttori di elettricità senza preavvisare l'Ufficio e le Società Concessionarie.
- G) La pavimentazione pubblica manomessa o comunque danneggiata durante l'esecuzione dei lavori, dovrà essere ripristinata a cura dell'Ufficio Tecnico Municipale. La spesa relativa, aumentata del 20% per sorveglianza, starà a carico della Ditta interessata che ha provocato il danno, o la manomissione.
- H) Le tinte degli intonaci dovranno essere sempre date a fresco, qualora la tinta non venga messa direttamente nel pastellone. Dovranno essere adoperati soltanto colori naturali, escluse in modo assoluto anefine ed altri colori chimici.
- I) Si ritengono inoltre come qui descritte le disposizioni tutte in materia di lavori contenute nel Regolamento Edilizio, Regolamento d'Igiene e di Polizia Urbana nonché, per Venezia c.s. ed insulare, le prescrizioni del D.P.R. 20.9.73, n° 791 art. 2.

LA DITTA AUTORIZZATA DEVE AFFIGGERE, IN VISTA AL PUBBLICO, UNA TABELLA CHIARAMENTE LEGGIBILE, E DELLE DIMENSIONI NON INFERIORI A MQ. 1,5.- NELLA QUALE SIANO INDICATI:

- 1)- LA DATA ED IL NUMERO DELLA AUTORIZZAZIONE.
- 2)- LA DESTINAZIONE D'USO E LE UNITÀ IMMOBILIARI PREVISTE.
- 3)- IL NOME E COGNOME DEL BENEFICIARIO O LA RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA AUTORIZZATA, O LA INDICAZIONE DELLA PUBBLICA AMM.NE DALLA QUALE DIPENDE IL LAVORO.
- 4)- IL NOME E COGNOME DEL PROGETTISTA E DEL DIRETTORE DEI LAVORI.
- 5)- LA DITTA ESECUTRICE DEI LAVORI.

NEL CASO DI OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO, PRIMA DELL'INSTALLAZIONE DELL'IMPALCATURA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI SIA DATA COMUNICAZIONE ALL'UNIONE ITALIANA CIECHI VIALE S. MARCO TEL. 958777.

Condizioni:

- RISPETTO DELLE NORME D' IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E NELLE COSTRUZIONI DI CUI AI DD. PP. RR. 547/55 - 303/56 - 164/56 E D.L. VO 493/96 E 626/94 E SUCC. MODIFICHE;
- LA RECINZIONE DI SICUREZZA DEVE ESSERE ESTESA A TUTTA LA ZONA INTERESSATA DALLA VASCA;
- IN CASO DI RIUTILIZZO DEI MATERIALI PROVENIENTI DALLO SCAVO DOVRA' ESSERE PREVENTIVAMENTE ESEGUITO IL TEST DI CESSIONE COME PREVISTO DAL DECRETO DEL MINISTERO DELL' AMBIENTE DEL 5-2-98 DI INDIVIDUAZIONE DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI SOTTOPOSTI ALLE PROCEDURE SEMPLIFICATE DI RECUPERO AI SENSI DEGLI ART. 31 E 33 DEL D. LGS. N. 22/97.
- VENGA DEFINITO CON L' ULSS 12 IL LUOGO DOVE VERRANNO DEPOSITATE LE TERRE DI SCAVO.

Salvi e impregiudicati gli eventuali diritti di terzi.
La medesima e' subordinata alle succitate condizioni ed all' osservanza delle avvertenze a tergo riportate.

=====

Vale per giorni 365 consecutivi dal 20.8.98

VENEZIA LI 21 AGO 1998



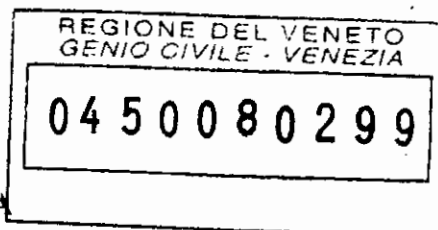
IL DIRIGENTE

IL DIRETTORE
dott. Vincenzo Carretto



ALL'UFFICIO del

GENIO CIVILE DI VENEZIA



CERTIFICATO DI COLLAUDO STATICO

dei lavori di costruzione di impianto di neutralizzazione scarichi demineralizzati in
Porto Marghera - Venezia Sez. Malcontenta Fg. 7 mapp. 8-178-238-264

Committente: **EDISON TERMOELETTRICA Spa** via della Chimica 16 - Porto Marghera - Venezia

Progettista Calcolatore e Direttore Lavori delle strutture: **Ing. MAURO ZANGRANDI** - Via Trento 104 - Mestre-Venezia

Impresa esecutrice strutture: **COSTRUZIONI EDILI BERTUZZO LUCIANO E C. Snc** - Via F.lli Rosselli, 32 - Lughetto di Campagna Lupia (VE)

Collaudatore delle strutture e delle opere in c.a.: **dott. Ing. STEFANO POLESELLO** - Via Tassini, 4 - Mestre-Venezia - iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Venezia al n. 1464 dal 1978.

Depositato al Genio Civile di Venezia: il 07.09.1998 al n. 3497.

Dati generali dell'opera oggetto di collaudo:

1. Trattasi di una vasca seminterrata di stoccaggio delle acque di processo presso la centrale termoelettrica in zona Porto Marghera - Levante per la neutralizzazione di scarichi demineralizzati a forma approssimativamente trapezoidale delle dimensioni di m (19.00 3 32.70) / 2 x 31,05 m (h) della profondità operativa di circa 2.00 m (h), divisa in quattro settori tramite muri dell'altezza media attorno a m 2,50 circa e circondata su due lati, est e sud, dei necessari cunicoli, pozzetti e piazzale-pompe operativi.
2. La struttura portante verticale è costituita da muratura in cemento armato da cm 30, poggiante su fondazioni ad allargamento sotto muro e collegate da platea dello

spessore di cm 40 rinforzata nelle parti staticamente più impegnate da travi rovesce.

3. L'opera è priva di solaio di copertura; nello spigolo sud-est è presente una piccola soletta triangolare per il sostegno di pompa di processo.
4. Il calcestruzzo, con cemento tipo 325, presenta una R'bK pari a R'bK 250 in fondazione e R'bK 300 in elevazione ai vari livelli; l'acciaio è del tipo Fe B44K controllato.

La visita del collaudo è stata fatta il giorno 21.12.1998.

Sono state richieste notizie e chiarimenti al fine di inquadrare il lavoro nel suo insieme e nei suoi principali elementi costruttivi.

Con l'ausilio degli elaborati di progetto si è proceduto ad una ispezione generale a vista delle opere eseguite, ispezione che si è particolarmente soffermata all'esame delle strutture.

Inoltre una accurata ispezione non ha messo in luce anomalie di carattere statico ed infine le verifiche eseguite relativamente al carico sulle fondazioni e sulle travi, nonché le sollecitazioni sulle strutture, hanno confermato che i valori delle sollecitazioni stesse sono contenuti in limiti accettabili.

Anche l'incremento delle tensioni sul terreno dovuto ai carichi del nuovo manufatto è contenuto in valori modesti.

Quindi, il sottoscritto COLLAUDATORE, **considerata** la semplicità delle strutture, **tenuto conto** della buona qualità dei materiali impiegati, dell'accurata esecuzione delle opere, **vista** la dichiarazione del direttore dei lavori riportata nella relazione finale in cui si afferma sotto la sua piena responsabilità di non aver ritenuto necessario procedere al prelievo di campioni dei materiali usati vista "la modesta entità delle strutture" e la semplicità delle stesse, decideva essere superflue le prove sui materiali.

Pertanto, da quanto sopra esposto, visto inoltre che tutte le opere, visibili e non visibili, sembrano essere state eseguite con buona maestria, senza vizi e difetti occulti, visto l'elaborato integrativo allegato ed assunto come parte integrante al presente collaudo relativo alle prove penetrometriche statiche eseguite dalla Sirgeo Consult Sas

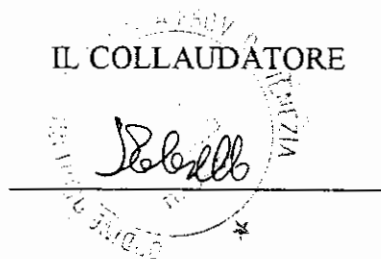
di Padova ed elaborato dal dott. Geologo Daniele Are di Mestre-Venezia, il sottoscritto COLLAUDATORE **dichiara**, ai sensi della Legge 1086/71

COLLAUDABILE

all'uso di progetto la costruzione descritta ed eseguita dalla ditta Costruzioni Edili Bertuzzo Luciano e C. S.n.c. per l'impianto di neutralizzazione di scarichi demineralizzati presso la centrale termoelettrica di Porto Marghera Levante di proprietà della Edison Termoelettrica S.p.A., come in effetti con il presente atto **COLLAUDA**.

Venezia, li 21 dicembre 1998

IL COLLAUDATORE



A circular professional stamp with the text "INGEGNERE GEOLOGO" around the top and "VENEZIA" around the bottom. A handwritten signature is written across the center of the stamp.



REGIONE DEL VENETO
GENIO CIVILE - VENEZIA
0450080299

COMUNE DI VENEZIA

SPETT.LE
COMUNE DI VENEZIA
DIREZIONE CENTRALE SPORTELLO UNICO
ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP)
Via Ulloa n°1
MARGHERA – VENEZIA

Prot. 2006. 0315531 del 04/08/2006 ore 11,32

Mitt.: EDISON SPA

Fascicolo :

Ass. : Sportello Unico Attività Produttive - Staz. virtuale prot. e smist.
Mestre

Oggetto : DICHIARAZIONE INIZIO ATTIVITA'
Centrale Marghera – Levante, via Della Chimica 16, RILOCAZIONE SERVIZI
Ditta : EDISON S.p.A. foro Buonaparte – Milano

Con la presente si trasmettono:

- DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA';
- VERSAMENTO DIRITTI DI SEGRETERIA;
- INDICAZIONE IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI;
- REGOLARITA' IMPRESA LAVORI (DURC);
- ELABORATI GRAFICI (n. 10 copie):
 - Tav. P28_0_AE_PC_001 - Inquadramento generale;
 - Tav. P28_0_AE_PC_002 - Planimetria stato di fatto (sc. 1:250);
 - Tav. P28_0_AE_PC_003 - Planimetria demolizioni e nuove costruzioni (sc. 1: 250);
 - Tav. P28_0_AE_PC_004 – Planimetria di progetto (sc.1:250);
 - Tav. P28_0_AE_PC_005 - Vasca di prima pioggia : Pianta e sezioni (sc. 1:50);
 - Tav. P28_0_AE_PC_006 - Pipe Rak e Sleepers : pianta, sezioni e viste (sc.1:50/1:100).
- RELAZIONE TECNICA (n. 10 copie);
- RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCAVO (n. 7 copie);
- RELAZIONE SPECIALISTICA (allegata alla richiesta di autorizzazione allo scavo – n. 10 copie);
- ISTANZA PROTOCOLLO SOTTOSERVIZI (con copie da inoltrare alla Provincia, all'ARPAV tramite SUAP – n. 7 copie);

Il Tecnico incaricato
Arch. Elisa Mengoli

Mestre, li 4 agosto 2006

Copia per ricevuta



SPEDITO

13 DIC. 2006

Responsabile del procedimento unico: Arch. Toniato Giovanni
Responsabile dell'istruttoria: Arch. Pezzato AlbertoPROT. N. 2006 505215
FASCICOLO 2006.XIII/1/1.2860
CODICE: P30138COMUNE DI VENEZIA
N.ro not.: 2006 / 32296 ME
Del 19-Dic-06
MENGOLI ELISA - ARCHITETT

Marghera li 13 DIC. 2006

OGGETTO:

Denuncia Inizio Attività edilizia per opere in Via Della Chimica 16 Marghera

INDIRIZZO ATTIVITÀ:

VIA DELLA CHIMICA (MARGHERA) N. 16

DATI CATASTALI:

Sez. VENEZIA Fg. 5 Mapp. Sub.
Sez. MALCONTENTA Fg. 7 Mapp. Sub.
Sez. MALCONTENTA Fg. 8 Mapp. Sub.

Alla Ditta **EDISON SPA**
VIA DELLA CHIMICA (MARGHERA) 16
30175 MARGHERA (VE)

p.c. **MENGOLI ELISA - ARCHITETTO**
VIA GIUSEPPE VERDI (MESTRE) 10
30170 MESTRE VE

Con riferimento alla Denuncia Inizio Attività PG 2006 315531, presentata in data 04/08/2006, si comunica che la Commissione Salvaguardia per Venezia nella seduta n. 20/06 del 23/11/2006 ha espresso parere favorevole con voto n. 78/1458.

L'ufficio Ambiente della Scrivente Amministrazione in data 11/10/2006 ha espresso parere favorevole con le seguenti precisazioni:

- "nel caso in cui durante le operazioni di scavo vengano rinvenuti materiali sospetti di qualsiasi origine ritenuti pericolosi, la Ditta è tenuta a bloccare i lavori dandone tempestivo avvertimento agli organi competenti (Comune, Provincia, Arpav);
- le terre di scavo, dopo la loro caratterizzazione, dovranno essere smaltite nell'impianto idoneo da comunicarsi non appena individuato. Il loro utilizzo per riempimenti è consentito esclusivamente previa autorizzazione di Arpav (ex D.Lgs 152/06);
- a fine lavori dovrà essere fornito quanto richiesto dall'allegato A, sez. B del citato protocollo "sottoservizi" con particolare riguardo alla georeferenziazione in coordinate Gauss Boaga fuso Est di ogni singolo intervento in formato di interscambio gis compatibile, evidenziando eventualiscostamenti dalla documentazione presentata in prima istanza".

Copia del progetto è stato inviato per le verifiche di competenza ad ARPAV - Provincia di Venezia Settore Politiche Ambientali e Autorità Portuale.

I lavori potranno essere iniziati trascorsi 30 giorni dall'espressione del citato parere della Commissione Salvaguardia per Venezia (23 dicembre 2006) e previa osservanza delle sopra citate condizioni.



Si ricorda che lo SUAP è aperto al pubblico nei giorni di
LUNEDÌ dalle ore 9.30 alle ore 12.30
MERCOLEDÌ dalle ore 15.00 alle ore 17.00
ed esclusivamente su appuntamento,
VENERDÌ dalle ore 9.30 alle ore 12.30

Per il PROTOCOLLO

Dal LUNEDÌ al VENERDÌ dalle ore 9.30 alle ore 12.30;
apertura pomeridiana il LUNEDÌ e il MERCOLEDÌ dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE TECNICO
Giovanni Toniato

COMUNE DI VENEZIA

Oggi, 02/01/2007, alle ore 10,15

ad istanza di COMUNE DI VENEZIA io sottoscritto

Messo Notificatore del Comune di Venezia, ho notificato il presente atto

a MENGOI ELISA

in Venezia VIA G. VERDI 10 MESTRE

mediante consegna di copia a PIANON NAUICIO in qualità di

CONAB. DEMO STUDIO, tale qualificatosi, stante la temporanea assenza

del destinatario. MERIC

Il Consegnatario

[Handwritten signature]



Il Messo Notificatore

COMUNE DI VENEZIA
IL MESSO NOTIFICATORE
[Handwritten signature]
Anna Bevilacqua



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data

6/12/06

Protocollo N°

701618 145.06

Allegati N°

Oggetto

Prot. gen. 0693722 in data 4.12.06

Prot.n. 2006/487995 in data 01.12.06

PORTOMARGHERA

EDISON SPA

Richiesta parere DIA per demolizione caldaia B1 e della ciminiera in centrale Edison Levante in via della Chimica 16 su fg. 7 mapp. 264.

Prog. Ciriani Virgilio

Al Signor Sindaco del
COMUNE DI VENEZIA
Ass.to Edilizia Privata
30170 MESTRE VENEZIA

e, p.c. Alla ditta
EDISON SPA
C/o ing. VIRGILIO CIRIANI
Piazza della Vittoria 4/10
33084 CORDENONS PN

La Commissione per la Salvaguardia di Venezia

nella seduta n. 21/06 del 5 dicembre 2006

- vista la Legge 171/73, la Legge 798/84, la L. 360/91 e il Decreto Legge 29 marzo 1995, n. 96, coordinato con la legge di conversione 31 maggio 1995, n. 206;
- visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni;
- vista l'istruttoria del Comune di Venezia in data 09.08.06;
- visto il parere della Direzione Ambiente Comune di Venezia prot. 462787 del 15.11.06;
- considerato che l'intervento è compatibile sotto l'aspetto ambientale, paesaggistico e architettonico;

con voto n. 72/1688

HA ESPRESSO

parere **FAVOREVOLE** in merito alla pratica richiamata in oggetto, alle medesime prescrizioni riportate nel parere della Direzione Ambiente Comune di Venezia prot. 462787 in data 15.11.06, che si allega in copia.

Si raccomanda il rispetto della normativa (D.L.vo 277/91) per quanto riguarda lo smaltimento dell'amianto.

Si restituisce un esemplare degli elaborati pervenuti individuati con Ns. Prot. gen. 0693722 in data 4.12.06.

Il Presidente della Regione del Veneto
- On. Dott. Giancarlo Galan -

Commissione per la Salvaguardia di Venezia

Calle Priuli - Cannaregio 99 - 30121 Venezia - Tel. 041/2792287 - Fax 041/2792140
e-mail: salvaguardia@regione.veneto.it



COMUNE DI VENEZIA

ORIGINALE

Spazio riservato all'ufficio

COMUNE DI VENEZIA
UFFICIO ATTIVITA' PRODUTTIVE
L. 16 FEB 2001

16 FEB 2001

PGI 2009/68847

SUAP

SPORTELLO UNICO
ATTIVITA' PRODUTTIVE

D.P.R. 447/98 e successive modificazioni ed integrazioni

Denuncia di Inizio Attività Edilizia (D.I.A.)

Ai sensi del Titolo II Capo III del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con D.P.R. n. 380/2001

ALLA DIREZIONE CENTRALE
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

DICHIARANTE

(dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR n.445/2000)

Il/la sottoscritto/a

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE
Beneventi Filippo	BNVFPP63S02C912G

Luogo e data di nascita

CITTA'	PROVINCIA	DATA
Comacchio	FE	02/11/1963

Residente a

VIA	N° CIVICO	C.A.P.	CITTA'
Via Mediterraneo	907	30015	Chioggia
PROVINCIA	Telefono	Cellulare	Fax
VE	041/2911200		041/2911270
			E-mail
			Filippo.beneventi@edison.it

Quale rappresentante legale della ditta:

RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA o CODICE FISCALE
Edison S.p.A.	08263330014

Sede

VIA	N° CIVICO	C.A.P.	CITTA'
Via Foro Buonaparte	31	20121	Milano
PROVINCIA	Telefono	Cellulare	Fax
MI	041/2911200		041/2911270
			E-mail
			Filippo.beneventi@edison.it

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall' art. 76 del D.P.R. 445/2000 per ipotesi di falsità in atti dichiarati mendaci:

DICHIARA

di essere proprietario avente titolo.....

ai sensi di legge per la presentazione della denuncia di inizio dell'attività relativa alla consistenza edilizia oggetto di intervento, pertanto ai sensi e per gli effetti dell'art.19 Legge n.241/90 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 23 del DPR 6 giugno 2001 n.380 e successive integrazioni, presenta

Denuncia di inizio attività edilizia (D.I.A)

per l'esecuzione di lavori edilizi nell'immobile ubicato in:

VIA		N° CIVICO	LOCALITA'	CENSITI AL	
Della Chimica		16	Porto Marghera	N.C.T.	N.C.E.U.
SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	DESTINAZIONE DI PIANO	CLASSE E CATEGORIA CATASTALE	
Malcontenta	7	264	D1-1-a Zona industriale di completamento		

I lavori da eseguirsi sinteticamente possono così descriversi: Costruzione di una platea in c.a. per la collocazione di un generatore di corrente e di un pozzetto (sempre in c.a.) per l'alloggiamento del serbatoio di contenimento del gasolio atto al funzionamento del generatore

e sono appartenenti ad una delle seguenti tipologie di intervento:


<input checked="" type="checkbox"/> OPERE EDILIZIE NON RICONDUCEBILI A LAVORI ASSOGGETTATI A PERMESSO DI COSTRUIRE O PROVVEDIMENTO UNICO;
<input type="checkbox"/> OPERE EDILIZIE IN VARIANTE A PERMESSO DI COSTRUIRE O PROVVEDIMENTO UNICO;
<input type="checkbox"/> OPERE EDILIZIE PER L'ESECUZIONE DELLE QUALI SI UTILIZZA LA D.I.A. (DIA ONEROSA) IN ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE OD AL PROVVEDIMENTO UNICO;
<input type="checkbox"/> OPERE IN CORSO DI EFFETTUAZIONE (DIA TARDIVA)

Comunica:

<input type="checkbox"/> Che darà inizio ai lavori, decorsi trenta giorni dalla presente dichiarazione.
<input checked="" type="checkbox"/> Che darà inizio ai lavori, decorsi trenta giorni dall'ottenimento delle necessarie autorizzazioni/nulla osta la cui acquisizione viene demandata all'Amministrazione Comunale. Ove tali atti non siano favorevoli, la presente denuncia è priva di effetti. (DPR 6 giugno 2001 n.380 art.23 comma 3 e comma 4).;
<input type="checkbox"/> Che continuerà i lavori in corso decorsi giorni 30 dalla presentazione della presente;

Allega alla presente l'asseverazione di conformità delle opere, relazione ed elaborati tecnici sottoscritti da tecnico abilitato nonché l'indicazione dell'impresa cui si intende affidare i lavori, è consapevole che la denuncia di inizio attività ha validità tre anni dalla sua presentazione (art. 23 comma 2 del DPR 380/2001) e che il dichiarante ha l'obbligo di comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori (art. 23 comma 2 DPR. 380/2001).

Venezia, li _____

IL DICHIARANTE  EDISON
C.T.E. MARGHERA LEVANTE
Ing. Filippo Beneventi

PROGETTISTA

PARTE RELATIVA ALLA RELAZIONE ASSEVERATA ED ALLE DICHIARAZIONI

RELAZIONE DETTAGLIATA ASSEVERANTE LA CONFORMITA' DELLE OPERE DA REALIZZARE AGLI STRUMENTI URBANISTICI APPROVATI E NON IN CONTRASTO CON QUELLI ADOTTATI ED AI REGOLAMENTI EDILIZI VIGENTI, NONCHE' IL RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E DI QUELLE IGIENICO-SANITARIE.

Il sottoscritto

COGNOME E NOME		CODICE FISCALE
Ciriani Virgilio		CRN VGL 44D15 H816J
ISCRIZIONE ALL'ALBO/ORDINE	DELLA PROVINCIA DI	NUMERO
Ordine Ingegneri	Pordenone	105

Sede dello studio

VIA	N° CIVICO	C.A.P.	CITTA'	
Piazza della Vittoria	4/10	33084	Cordenons	
PROVINCIA	Telefono	Cellulare	Fax	E-mail
PN	0434/930552	3281720104	0434/930552	s.t.a. geoprogetti@libero.it

Esperiti i necessari accertamenti sull'immobile di cui alla presente denuncia inizio attività e consapevole della responsabilità che con la presente dichiarazione assume in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli art. 359 e 481 del Codice Penale, così come previsto dall'art. 23, comma 1, del D.P.R. n. 380/01, dichiara che:

L'IMMOBILE INTERESSATO DAI LAVORI E' AD USO...Industriale, Produzione di energia elettrica

E RICADE IN ZONA DI PRG: V.PRG Porto Marghera DGRV 258 del 27-28/11/95.....

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO EDILIZIO:

Costruzione di una platea in c.a. per la collocazione di un generatore di corrente e di un pozzetto (sempre in c.a.) per l'alloggiamento del serbatoio di contenimento del gasolio atto al funzionamento del generatore.....

Che la realizzazione delle opere edilizie descritte nella relazione tecnica allegata e qualificabili come.....(definizione degli interventi edilizi ai sensi dell'art. 3 comma 1 e dell'art. 22 DPR 6 giugno 2001 n. 380), risulta meglio identificabile come (barrare la voce che interessa):

LAVORI NON SUBORDINATI A PERMESSO DI COSTRUIRE: opere **differenti** dalle categorie di lavori di cui all'art. 10 del D.P.R. 380/01 (nuova costruzione, ristrutturazione urbanistica, ristrutturazione edilizia come definita dall'art. 10 comma 1 lett. c), ai sensi dell'art. 22 comma 1 del D.P.R. n° 380/2001 qualora conformi alle prescrizioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico – edilizia vigente;

OPERE IN VARIANTE A PERMESSO DI COSTRUIRE ai sensi dell'art. 22 comma 2 del D.P.R. n° 380/2001. Opere che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire. Ai fini dell'attività di vigilanza urbanistica ed edilizia, nonché ai fini del rilascio del certificato di agibilità, tali denunce di inizio attività costituiscono parte integrante del procedimento relativo al permesso di costruzione dell'intervento principale e possono essere presentate prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori.

OPERE PER L'ESECUZIONE DELLE QUALI SI UTILIZZA LA D.I.A. IN ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE, AI SENSI dell'art. 22 comma 3 del D.P.R. n° 380/2001, afferenti ad:

interventi di ristrutturazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c);

interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni planivolumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti; qualora i piani attuativi risultino approvati anteriormente all'entrata in vigore della legge 21 dicembre 2001, n. 443 il relativo atto di ricognizione deve avvenire entro trenta giorni dalla richiesta degli interessati; in mancanza si prescinde dall'atto di ricognizione, purché il progetto di costruzione venga accompagnato da apposita relazione tecnica nella quale venga asseverata l'esistenza di piani attuativi con le caratteristiche sopra menzionate;

interventi di nuova costruzione qualora siano in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recanti precise disposizioni planivolumetriche.

OPERE IN CORSO DI ESECUZIONE relative alle fattispecie di lavori di cui ai punti 1 o 2, secondo quanto consentito dall'art. 37 comma 5 D.P.R. n. 380/01(D.I.A. tardiva).

- **E' consapevole** che, ai sensi dell'art. 23 comma 6 del D.P.R. n° 380/2001, entro il termine fissato per poter dar corso ai lavori stabilito dall'art. 23 commi 1, 3, e 4 del citato D.P.R., qualora sia riscontrata l'assenza di una o più delle condizioni stabilite, sarà notificato all'interessato l'ordine motivato di non effettuare il previsto intervento e, in caso di falsa attestazione del professionista abilitato, saranno informati l'autorità giudiziaria e il consiglio dell'ordine di appartenenza. È comunque salva la facoltà di ripresentare la denuncia di inizio attività, con le modifiche o le integrazioni necessarie per renderla conforme alla normativa urbanistica ed edilizia.
- **E' consapevole** che la presente denuncia ha il termine di validità fissato in anni 3 (tre) dalla data di deposito della presente.
- **Si impegna** a comunicare a codesta amministrazione la data di ultimazione dei lavori;
- **Si impegna** a trasmettere contestualmente alla comunicazione di fine lavori il certificato di collaudo finale che attesti la conformità delle opere al progetto presentato, redatto dal Direttore dei Lavori delle stesse.
- **Si impegna** a richiedere il certificato di agibilità nei casi previsti dall'art. 24 del D.P.R. n° 380/2001.

ASSEVERA

- Che le opere da realizzare sopra descritte, come individuate negli elaborati progettuali allegati, sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico – sanitarie.
- Che la rappresentazione dello stato attuale nell'allegato elaborato grafico è conforme allo stato dei luoghi, anche con riferimento alla destinazione d'uso.

DICHIARA

- Che darà inizio ai lavori, decorsi trenta giorni dalla presente dichiarazione.
- Che darà inizio ai lavori, decorsi trenta giorni dall'ottenimento delle necessarie autorizzazioni/nulla osta la cui acquisizione viene demandata all'Amministrazione Comunale. Ove tali atti non siano favorevoli, la presente denuncia è priva di effetti (DPR 6 giugno 2001 n.380 art.23 comma 3 e comma 4).
- Che continuerà i lavori in corso decorsi giorni 30 dalla presentazione della presente;

Assensi interni o esterni all' Amministrazione Comunale necessari alla tipologia di intervento ed alla situazione urbanistica dell'edificio e/o dell'area:

	non interessato	Allegato	Incarica l'ufficio ad acquisire pareri/nullaosta assensi
Smaltimento e trattamento acque reflue (L.71/90, L. 206/90, D.L. 152/99 e successive modifiche ed integrazioni).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Prevenzione incendi (D.M. 16.02.1982 e successive modifiche ed integrazioni).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Beni culturali ed Ambientali (D.LGS. 42/2004 ex D.L. 490/99 Art. 2 - Vincolo Monumentale -).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Beni culturali ed Ambientali (D.LGS. 42/2004 ex D.L. 490/99 Art. 139, 146 - Vincolo Ambientale e Paesaggistico -).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Commissione di Salvaguardia (L. 171/73 e successive modificazioni ed integrazioni)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Codice della Strada (D.L. 285/92 e D.L. 495/92 e successive modificazioni ed integrazioni).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Vincolo Ferroviario (D.P.R. 753/80).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Vincolo Aeroportuale (L. 58/63 Art. 715 del Codice della Navigazione).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Vincolo Idraulico (R.D. n. 523 del 25/07/1904).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Aree di proprietà statale o di Enti Pubblici (demanio mar., demanio milit., Reg., Prov., Comune, <u>Autorità Portuale</u>).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Altri:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Dichiara inoltre i seguenti requisiti specifici di conformità riferiti alla normativa rispetto all' intervento previsto:

non interessato	interessato per cui si allega documentazione specifica o estremi di protocollazione/deposito
-----------------	--

Superamento/eliminazione barriere architettoniche (L. 13/89; D.P.R. 236/89; D.P.R. 503/96; D.P.R. 380/2001)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sicurezza Impianti (L. 46/90; D.P.R. 447/91 e successive modificazioni ed integrazioni)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Contenimento consumo energetico (D.P.R. 380/2001 Capo IV norme per la sicurezza degli impianti)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Normativa strutturale - antisismica (D.L. 380/2001 Art. 65 e 94).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Smaltimento dell' amianto (D.L. 277/91)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Inquinamento Acustico (L. 447/95)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Siti inquinati (D.M. 23/02/2000)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Conservazione habitat naturali e seminaturali, flora e fauna - Siti di interesse Comunitario; (D.P.R. 357/97 e D.P.R. 120/2003).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ambiti a Rischio di Incidenti Rilevanti - R.I.R.- ; (D. Lgs. 7.08.1999 n.334 c.d. "Seveso 2")	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altri vincoli ; (specificare in termini di legge).Conterminazione lagunare.....	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

ELEMENTI RELATIVI ALLA LEGITTIMITA' EDILIZIA DELL' IMMOBILE OGGETTO DI INTERVENTO

- che le opere sopra citate riguardano immobile realizzato/modificato anteriormente alla vigenza della L. numero 1150 del 17.08.1942, e non più modificate.
- licenza, concessione edilizia, autorizzazione edilizia, condono edilizio, DIA, Prot. del
- Domanda di condono edilizio presentata in data con Prot. non ancora definita e sulla quale le opere oggetto della presente DIA:
 - interferiscono per cui si chiede contestuale definizione del condono edilizio
 - non interferiscono.

ALLEGA: la seguente documentazione in duplice copia (per modifiche interne) ed in cinque copie (modifiche esterne), oltre ad una copia aggiuntiva da tenersi in cantiere e da esibire ad ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria incaricati delle verifiche:

- Copia fotostatica del documento di identità del dichiarante
- Estratto catastale e di P.R.G. con individuata l'ubicazione dell'immobile;
- Elaborati grafici: piante, prospetti, sezioni, dello stato di fatto e di progetto; disegni di comparazione degli interventi;
- Relazione tecnica illustrativa le opere ed i materiali di finitura utilizzati;
- Documentazione fotografica dello stato di fatto;
- Particolari costruttivi in scala minima 1:50 (se necessari in funzione al tipo di intervento);
- Analisi storica (se prescritta dalle NTA vigenti);
- Titolo di proprietà ovvero autocertificazione sul possesso della titolarità sottoscritta dal dichiarante e copia del documento di identità dello stesso

Da presentare in qualità di allegato o contestualmente all'inizio dei lavori:

- Dichiarazione dell'organico medio annuo dell'impresa esecutrice, distinto per qualifica, nonché dichiarazione relativa al contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti ovvero autocertificazione sottoscritta dal titolare dell'impresa esecutrice dei lavori che attesti la composizione dell'organico della ditta, la regolarità contrattuale e contributiva di tutti i componenti dell'organico;
- Certificato di regolarità contribuita rilasciato da INPS, INAIL o dalle casse edili che abbiano stipulato con esse apposite convenzioni al fine del rilascio di un documento unico di regolarità contributiva(DURC), ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (qualora non autocertificato).

Prevista da altre normative di settore

- Relazione con grafici dettagliati relativa all'impianto di fognatura;
- Dichiarazione relativa agli impianti tecnologici soggetti a progettazione ai sensi della Legge n°46/1990;
- Prospetto dimostrativo della determinazione del contributo concessorio di cui all'art.3 della Legge 28/01/1977 28/01/1977 n°10 suddiviso per la quota parte incidenza oneri di urbanizzazione e per la quota parte incidenza costo di costruzione;
- Scheda statistica modello ISTAT;
- Ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di 51,60..... per diritti di segreteria;
- Ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di per "Contributo di costruzione" previsto dall'art. 3 della Legge 28/01/1977 n°10, di cui per quota parte incidenza oneri di urbanizzazione e per quota parte incidenza costo di costruzione, determinato come da prospetto allegato; oltre a per ulteriori versamenti relativi a monetizzazioni, sanzioni pecuniarie, ecc. da eseguirsi sul Conto Corrente Bancario di tesoreria C/C/B 310 ABI 06345 CAB 02010 CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA S.p.A.

Nel caso si preveda di incaricare l'ufficio dell'acquisizione presso altri enti o uffici di nullasta, autorizzazioni o pareri, dovranno essere allegati elaborati progettuali e tecnici in numero sufficiente di copie al fine di permettere l'espletamento delle varie procedure. Si avverte che la mancanza di dati, dichiarazioni o allegati previsti dalla vigente normativa e riassunti nel presente modello, può comportare la dichiarazione di inammissibilità dell'istanza con restituzione della stessa senza determinazioni sull'intervento.

Si rammenta che:

- in caso di dichiarazioni mendaci o di falsità della sottoscrizione, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal Codice Penale (art. 483) e dalle leggi penali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative legate all'istanza;

- qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il sottoscritto decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi di quanto disposto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000;

Con la presente i richiedenti accettano che tutte le informazioni rese e relative a stati, fatti e qualità personali, saranno trattate e utilizzate dall'Amministrazione Comunale, per quanto strettamente necessario, ai soli fini del procedimento cui si riferisce, comunque, nei termini e con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di cui alla legge 31 dicembre 1996 n 675 in materia di "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni.

Il denunciante **EDISON** Venezia, 16/02/06
C.T.E. MARGHERA LEVANTE
Ing. Filippo Benvenuti
Il progettista (timbro e firma)
l'impresa esecutrice
Il Direttore dei lavori

MODELLO B da compilarsi a cura del progettista

**ASSEVERAZIONE ALLEGATA ALLA
DENUNCIA INIZIO ATTIVITA' EDILIZIA**

ai sensi dell'art. 23.1 del D.P.R. 380/01
(Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia Edilizia)
come modificato dal D.lgs 301/02

Il/La sottoscritto/a:

Cognome e nome		Ciriani ing. Virgilio																	
Iscritto al Collegio/Ordine dei/degli				Ingegneri				Della provincia di				Pordenone				Numero		105	
Nato/a a		S. Daniele del Friuli (UD)												Il		15/04/1944			
Cod. fiscale / p. iva		0	1	2	9	9	4	6	0	9	3	9							
Con studio in				Cordenons (PN)				Via Piazza della Vittoria								n		4/10	
Tel. 0434/930552		Fax 0434/930552				e-mail_s.t.a.geoprogetti@libero.it													

In qualità di tecnico incaricato della progettazione delle opere di cui alla D.I.A. presentata congiuntamente alla presente (vedi Modello A compilato dal dichiarante), consapevole di assumere la qualità di persona che esercita un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale,

ACCERTATO

che l'intervento risulta assoggettabile alla disciplina della Denuncia di Inizio Attività ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 380/01 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia Edilizia) come modificato dal D.lgs 301/02,

DICHIARA

che le opere, come individuate negli allegati elaborati progettuali, vengono dettagliatamente descritte nella relazione tecnica allegata, che fa parte integrante e sostanziale della presente asseverazione.

Dichiara inoltre che l'immobile oggetto dell'intervento è assoggettato ai seguenti strumenti urbanistici:

<p>P.R.G. O VARIANTE DI ESSO VIGENTE: (specificare delibera di giunta regionale di approvazione e n° B.U.R. di pubblicazione; in alternativa delibera di consiglio comunale, qualora trattasi di variante ai sensi dell'art. 50 della L.R. 61/85) V.PRG Porto Marghera DGRV 258 del 27-28/11/95</p>	<p><i>Zona territoriale omogenea o Scheda relativa all'unità di spazio (per il Centro storico):</i> D1.1.a <i>Destinazione di zona:</i> Zona Industriale di completamento</p>
<p>P.R.G. O VARIANTE DI ESSO ADOTTATA (se presente): (specificare delibera di consiglio comunale di adozione)</p>	<p><i>Zona territoriale omogenea:</i> <i>Destinazione di zona:</i></p>
<p>PIANI URBANISTICI ATTUATIVI (se presenti): (specificare delibera di consiglio comunale di approvazione)</p>	<p><i>Indici e normativa specifica di piano:</i> <i>Convenzione urbanistica stipulata in data</i> ___ / ___ / ___ <i>presso lo studio notarile</i> _____ <i>registrata il</i> _____</p>

DICHIARA INOLTRE

Che lo stato dei luoghi, come da rilievo di cui agli elaborati relativi allo stato di fatto, è conforme ai seguenti atti abilitativi, come dichiarati, nella parte di competenza, dal proprietario o avente titolo:

<input type="checkbox"/>	Licenza/Concessione/Autorizzazione edilizia n. _____ rilasciata il __/__/____ alla Denuncia di Inizio Attività prot. _____ presentata in data __/__/____ al Condono Edilizio (legge 47/85 e/o della legge 724/94) n. _____ rilasciato il __/__/____ Permesso di Costruire n. _____ rilasciato il __/__/____
<input type="checkbox"/>	domanda di condono edilizio presentata in data __/__/____, prot. _____ non ancora rilasciato, per il quale è stata versata l'oblazione, prodotta la documentazione prescritta dalla legge 47/85 e 724/94 e non sussistono le esclusioni di cui agli art.32 e 33 della legge 47/85 (area sottoposta a vincoli); pertanto sulla domanda di condono si è formalizzato il silenzio assenso
<input type="checkbox"/>	domanda di condono edilizio presentata in data __/__/____, prot. _____ non ancora rilasciato, ma non modificano, né riguardano l'oggetto della domanda di condono.

Con riferimento alla destinazione d'uso (residenziale/industriale/artigianale/agricola/turistica/commerciale/direzionale) dell'immobile che:

<input checked="" type="checkbox"/>	l'intervento in oggetto non modifica la destinazione d'uso esistente dell'immobile che è la seguente: Produzione energia elettrica
<input type="checkbox"/>	l'intervento in oggetto comporta il cambio di destinazione d'uso dell'immobile da _____ a RESIDENZIALE

Con riferimento alle norme per il superamento delle barriere architettoniche di cui agli articoli da 77 a 82 del D.P.R. 380/01 e succ. mod. ed int. e alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104 (per edifici pubblici o privati aperti al pubblico), che:

<input checked="" type="checkbox"/>	le opere previste non rientrano nel campo di applicazione della suddetta normativa
<input type="checkbox"/>	le opere previste sono conformi al requisito di adattabilità ai sensi di legge
<input type="checkbox"/>	le opere previste sono conformi al requisito di visitabilità ai sensi di legge
<input type="checkbox"/>	le opere previste sono conformi al requisito di accessibilità ai sensi di legge

Con riferimento al vincolo ai sensi degli artt. 10-11-12 e 13 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 (già L. 1089/39) che:

<input checked="" type="checkbox"/>	l'immobile non è assoggettato a tale vincolo
<input type="checkbox"/>	l'immobile è assoggettato a tale vincolo (edificio notificato) ed è stata acquisita l'autorizzazione dalla competente Soprintendenza n. _____ del / / _____
<input type="checkbox"/>	l'immobile è assoggettato a tale vincolo (edificio notificato) ma poiché gli interventi prevedono modifiche all'aspetto esteriore dell'edificio e lo stesso ricade anche all'interno della conterminazione lagunare, la dovuta autorizzazione della competente Soprintendenza si intende acquisita in sede di Commissione di Salvaguardia ai sensi della legge 171/1973 e succ. mod. e int.

Con riferimento al vincolo paesaggistico ai sensi degli artt. 134 e 142 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 (già L. 1497/39) che:

<input type="checkbox"/>	l'immobile non è assoggettato a tale vincolo
<input type="checkbox"/>	l'immobile è assoggettato a tale vincolo ma non sono previste modifiche all'aspetto esteriore dell'edificio; pertanto ai sensi dell'art. 149 c. 1 lettera a) del D.lgs. 42/2004 non è richiesta l'Autorizzazione Paesaggistica
<input checked="" type="checkbox"/>	l'immobile è assoggettato a tale vincolo e gli interventi prevedono modifiche all'aspetto esteriore dell'edificio; pertanto la presente D.I.A. si intende come contestuale domanda di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 159 D.lgs. 42/2004, ovvero di parere della Commissione per la Salvaguardia di Venezia, per le aree ricadenti all'interno della conterminazione lagunare. L'autorizzazione Paesaggistica verrà altresì acquisita, per il tramite della Commissione Edilizia Integrata ai sensi della legge regionale 63/94, per le aree non ricadenti all'interno della conterminazione lagunare.

Con riferimento al rispetto delle norme in materia di sicurezza e prevenzione incendi che:	
<input checked="" type="checkbox"/>	gli impianti e le attività previsti non sono soggetti a certificato di prevenzione incendi da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in quanto non rientrano tra quelli elencati dal D.M. 16 febbraio 1982 e sono stati comunque progettati nel rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza e prevenzione incendi
<input type="checkbox"/>	gli impianti e le attività previsti sono soggetti a certificato di prevenzione incendi da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, in quanto rientrano tra le attività elencate dal D.M. 16 febbraio 1982 e che è stato rilasciato in data __/__/__, prot. N. _____, pratica n. _____ il parere di conformità di cui all'art. 2 comma 2 del D.P.R. n. 37/98.

Con riferimento alla Legge 5 marzo 1990, n. 46 e al relativo Regolamento di Attuazione D.P.R. n° 447 del 06/12/1991 e succ. mod. e integ. che:	
<input checked="" type="checkbox"/>	le opere previste non richiedono il progetto dell'impianto
<input type="checkbox"/>	Le opere previste richiedono il progetto dell'impianto e lo stesso viene presentato contestualmente alla presente DIA o entro il trentesimo giorno dalla protocollazione della stessa.

Con riferimento alle disposizioni di cui agli articoli da 64 a 76 del D.P.R. 380/01 e succ. mod. ed int. che	
<input type="checkbox"/>	le opere previste non riguardano opere in cemento armato o a struttura metallica
<input checked="" type="checkbox"/>	le opere previste riguardano opere in cemento armato o a struttura metallica e la relativa denuncia viene depositata contestualmente alla presente D.I.A. o entro il trentesimo giorno dalla protocollazione della stessa.

Con riferimento alle disposizioni di cui agli articoli da 122 a 135 del D.P.R. 380/01 e succ. mod. ed int. che	
<input checked="" type="checkbox"/>	l'intervento previsto non è assoggettato alle stesse
<input type="checkbox"/>	l'intervento previsto e' assoggettato ed i relativi elaborati vengono presentati contestualmente alla presente D.I.A. o entro il trentesimo giorno dalla protocollazione della stessa.

Con riferimento allo smaltimento dell'amianto di cui all'art. 34 del D.lgs 277/91:	
<input checked="" type="checkbox"/>	che le opere previste non comportano smaltimento di strutture o parti di esse in amianto (es. eternit)
<input type="checkbox"/>	che le opere previste comportano smaltimento di strutture o parti di esse in amianto (es. eternit) ed è stata acquisita l'autorizzazione dell'A.S.L. n. _____ del __/__/__ che si allega in copia alla presente.

Con riferimento agli interventi interni alle zone individuate dal D.M. Ambiente 23/2/2000 (siti inquinati):	
<input type="checkbox"/>	Che le opere previste ricadono in ambito esterno alla perimetrazione dei siti inquinati.
<input type="checkbox"/>	Che le opere previste ricadono in ambito interno alla perimetrazione dei siti inquinati ma non prevedono interventi che interessano il terreno.
<input checked="" type="checkbox"/>	Che le opere previste ricadono in ambito interno alla perimetrazione dei siti inquinati e si allega l'analisi della qualità dei terreni ai sensi del D.M. Ambiente 471 del 25/10/1999, corredata da dichiarazione da parte di professionista abilitato che il sito in oggetto non è inquinato.

Con riferimento ai Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) e/o Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) come individuati e definiti, ai sensi delle direttive 79/409/ CEE e 92/43/CEE, dal DPR 357/97 come modificato dal DPR 120/2003, dal D.M. 3 aprile 2000, e dalla Delibera Giunta Regione Veneto nn. 448 e 449 del 21/02/2003:	
<input checked="" type="checkbox"/>	Che le opere previste non ricadono in ambito S.I.C. e/o Z.P.S.
<input type="checkbox"/>	Che le opere previste ricadono in ambito esterno e periferico alla perimetrazione dei S.I.C. e/o Z.P.S. e non hanno incidenze significative sugli habitat presenti nel S.I.C. e/o Z.P.S. più vicini individuato al n. ____ della cartografia regionale.
<input type="checkbox"/>	Che le opere previste ricadono in ambito esterno e periferico alla perimetrazione dei S.I.C. e/o Z.P.S. ma possono avere incidenze significative sul vicino SIC individuato al n. ____ della cartografia regionale; pertanto viene presentata la relazione di incidenza (V.INC.A.) ai sensi del DPR 357/97 come modificato dal DPR 120/03, nella forma stabilita dalla Delibera Giunta Regione Veneto 2803/02, sulla quale deve essere acquisito il parere della competente Direzione Ambiente e Sicurezza del Territorio.

<input type="checkbox"/>	Che le opere previste ricadono in ambito interno al SIC e/o Z.P.S. n. _____ della cartografia regionale; pertanto viene presentata la relazione di incidenza (V.INC.A.) ai sensi del DPR 357/97 come modificato dal DPR 120/03, nella forma stabilita dalla Delibera Giunta Regione Veneto 2803/02, sulla quale deve essere acquisito il parere della competente Direzione Ambiente e Sicurezza del Territorio.
Note per la compilazione della suddetta tabella: Si rinvia alla consultazione del Sito della Regione Veneto: http://www.regione.veneto.it/Territorio+ed+Ambiente/Urbanistica+e+Beni+Ambientali/SIC+e+ZPS+-+Rete+Natura+2000 per la cartografia aggiornata con l'individuazione dei S.I.C. e/o Z.P.S. ricadenti nell'ambito del Comune di Venezia. Si rinvia inoltre al sito del Ministero dell'Ambiente per informazioni generali sui S.I.C. e/o Z.P.S. italiani che concorreranno a formare, con i SIC e/o Z.P.S. individuati negli altri paesi europei la rete Natura 2000. La relazione di incidenza sarà redatta e sottoscritta da professionista, o gruppo di professionisti, con esperienza specifica e documentabile in campo biologico, naturalistico, ambientale e/o dal progettista delle opere, in possesso di equivalente esperienza.	

Con riferimento al contributo di costruzione dovuto ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 380/01 e succ. mod. ed int.			
<input type="checkbox"/>	non sono dovuti		
<input type="checkbox"/>	Sono dovuti ed ammontano ad	€ _____	Per oneri di urbanizzazione primaria
		€ _____	Per oneri di urbanizzazione secondaria
		€ _____	Per il contributo di proporzionale al costo di costruzione
		€ _____	Altro (per casi specifici esempio: monetizzazione parcheggi, oneri ambientali, ecc.)

Tutto ciò premesso il sottoscritto tecnico

ASSEVERA

La conformità delle opere, come individuate negli allegati elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici adottati e approvati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico – sanitarie, del Regolamento Edilizio vigente ed adottato, del codice della strada e delle norme tecniche vigenti in materia, in relazione alla tipologia di intervento proposto, anche se non espressamente indicate nell'elenco sopra riportato.

Si impegna inoltre ad emettere certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato.

Data 16/06/06

IL PROGETTISTA
(timbro e firma)



Avvertenze:

Il presente modello di asseverazione va compilato in ogni sua parte, pena l'improcedibilità della D.I.A. In particolare si sottolinea l'obbligo di indicare correttamente gli strumenti urbanistici consultati (citare le delibere consiliari comunali e/o regionali di adozione e/o approvazione), i vincoli di natura paesaggistica-ambientale e/o storico-monumentale a cui sono sottoposti l'immobile e l'area di intervento, nonché l'onerosità o meno dell'intervento.



COMUNE DI VENEZIA

Spazio

COMUNE DI VENEZIA
SPORTELLO UNICO

Prot. 2007. 0209982 del 17/05/2007 ore 10,15

Mit. CIRIANI VIRGILIO

Ass. Sportello Unico Attività Produttive - Staz. virtuale prot. e emist.
Mestre

**SPORTELLO UNICO
ATTIVITA' PRODUTTIVE**

**CERTIFICATO DI COLLAUDO E DICHIARAZIONE ASSEVERANTE LA CONFORMITA' DELLE OPERE
REALIZZATE ALLA DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' PRESENTATA.**

(Art.23, comma 7, del D.P.R. 380/2001)

**ALLA DIREZIONE CENTRALE
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Il sottoscritto

COGNOME E NOME		CODICE FISCALE
CIRIANI Virgilio		CRN VGL 44D15 H816J
ISCRIZIONE ALL'ALBO/ORDINE	DELLA PROVINCIA DI	NUMERO
ORDINE INGEGNERI	PORDENONE	105

Sede dello studio

VIA	N° CIVICO	C.A.P.	CITTA'
Piazza della Vittoria	4/10	33084	CORDENONS
PROVINCIA	Telefono	Cellulare	Fax
PN	0434-930552	328-1720104	0434-930552
			E-mail
			s.t.a.geoprogetti@libero.it

Esaminato il progetto allegato al

Preso d'atto di cui alla **Denuncia di Inizio Attività presentata in data 16/02/2006 al PG. 2006-512148** con

Codice Procedimento P25674

Proprietà: EDISON CTE Marghera Levante via della Chimica n°16, Porto Marghera (VE)

Impresa esecutrice: Zampieri Davide, via S. Donà n°287/1 Mestre (VE)

Esaminato il progetto allegato alla suddetta D.I.A. ed esperiti i necessari accertamenti e sopralluoghi sull'immobile sito in Porto Marghera Via della Chimica n. 16, censito in Catasto di Venezia, Sez. malcontenta al Foglio 7, mapp. 264

Vista la pratica inerente le opere strutturali con:

Denuncia opere strutturali: effettuata il 06.12.06, prot. 2006/496327; pratica strutturale Fascicolo 2007/XII/2/2/251 del 30.01.07

Collaudo statico depositato il 23.03.07 al Comune di Venezia con prot. 2007.0131286

ultimazione lavori: 23/02/2007

CERTIFICA

Consapevole della responsabilità che con la presente dichiarazione assume ai sensi del Codice Penale, che le opere eseguite a seguito della Denuncia di Inizio Attività citata in premessa, come individuate negli elaborati progettuali, sono state eseguite in conformità alla documentazione depositata e sono altresì conformi agli strumenti urbanistici adottati o approvati, ai regolamenti edilizi vigenti, rispettando le vigenti norme di sicurezza, quelle igienico sanitarie e tutte le norme in materia di denuncia di Cementi Armati,

COLLAUDA

Per quanto di competenza e ai sensi di Legge, le opere oggetto della succitata Denuncia di Inizio Attività.

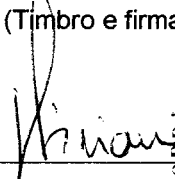

CONTESTUALMENTE

Dichiara che dette opere non sono soggette ad accatastamento in quanto non costituiscono volume; sono una piattaforma in c.a. a livello del piano campagna ed un pozzetto interrato.

Venezia, li 16.05.07

IL TECNICO COLLAUDATORE

(Timbro e firma)



COMUNE DI VENEZIA

Spazio riservato all'ufficio

COMUNE DI VENEZIA

Prot. 2008. 0126974 del 20/03/2008 ore 11,26

MIL EDISON SPA

Fascicolo

Ass. Sportello Unico Attività Produttive - Staz. virtuale prof. e smist
Mestre

SPORTELLO UNICO
ATTIVITA' PRODUTTIVE

D.P.R. 447/98 e successive modificazioni ed integrazioni

Variante alla Denuncia di Inizio Attività Edilizia (D.I.A.)

Ai sensi del Titolo II Capo III del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia
approvato con D.P.R. n. 380/2001

ALLA DIREZIONE CENTRALE
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

DICHIARANTE

(dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR n.445/2000)

Il/la sottoscritto/a

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE
BENEVENTI FILIPPO	BNV FPP 63S02 C912G

Luogo e data di nascita

CITTA'	PROVINCIA	DATA
Comacchio	FE	02/11/1963

Residente a

VIA	N° CIVICO	C.A.P.	CITTA'
Viale Mediterraneo	907		Chioggia
PROVINCIA	Telefono	Cellulare	Fax
VE			
E-mail			

Quale rappresentante legale della ditta:

RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA o CODICE FISCALE
EDISON S.P.A.	08263330014

Sede

VIA	N° CIVICO	C.A.P.	CITTA'
Via della Chimica	16	30175	Porto Marghera
PROVINCIA	Telefono	Cellulare	Fax
E-mail			

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per ipotesi di falsità in atti dichiarati mendaci: